

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN TEAM NEL LABORATORIO DI EMODINAMICA

DIREZIONE SCIENTIFICA

Fabio Tarantino

Responsabile Struttura Semplice di Emodinamica, UO Cardiologia
Ospedale Morgagni-Pierantoni, Forlì

Daniele Barillari

Dirigente Medico, Istituto di Anestesia e Rianimazione
Arcispedale S. Anna, Ferrara

RAZIONALE SCIENTIFICO

La simulazione intesa come approccio curricolare alla formazione permanente in ambito sanitario, permette agli **attori** di consolidare la pratica clinica e nello stesso momento a riflettere sulla **performance** del team. La valutazione e l'autovalutazione della **performance emotiva** è in molti casi utile, anche al fine di controllare e valutare l'impatto delle interferenze emotive nella pratica. Durante le sessioni di simulazione, oltre alla clinica è bene considerare e rendere partecipi gli operatori, del contesto emotivo in cui solitamente agiscono (la relazione di squadra) ma anche del contesto giudicante a cui ci si sottopone (la relazione con l'utente, ed in questo caso specifico il gruppo di coordinamento).

L'emergenza intesa come applicazione di un protocollo in una unità di tempo, impone al team una particolare salvaguardia dello stato emotivo individuale non solo al fine di una collaborazione del paziente, ma anche in termini della qualità e assertività del gioco di squadra e quindi dell'autoefficacia individuale. In questi casi uno strumento di auto somministrazione relativo all'assertività, adeguatezza ed emotività può migliorare da una parte la performance ed allo stesso tempo limitare l'attivazione di comportamenti disadattivi relativi all'ansia di prestazione degli operatori.

La proposta formativa si rivolge a medici ed infermieri professionali di sala emodinamica, anche in equipe composte da un numero minimo di 1 medico e 2 infermieri professionali. Scopo del corso è quello di affrontare le tematiche relative alle emergenze che occorrono durante le procedure di rivascolarizzazione coronarica in relazione non solo al trattamento e le relative tecniche, ma anche con una particolare attenzione alla interazione fra gli operatori durante l'emergenza. I principi sui quali si basa questo format educativo sono quindi sia le linee guida cliniche di trattamento ma anche i dettami del metodo CRM (Crises Resource Management) che possono fornire utili elementi valutativi nell'autocomprensione della condotta terapeutica.

CONTESTO ED OBIETTIVI

Casi di simulazione di interventistica cardiovascolare con team collaudati e di nuova formazione.

Obiettivo interno:

- rivolto al gruppo di coordinamento, al fine di fornire metacompetenze relative alla individuazione delle principali reazioni emotive, dei team partecipanti all'evento, intrinseche al lavoro di equipe di metodiche sanitarie salva vita.

Obiettivo esterno:

- sensibilizzare i partecipanti attivi alla simulazione a prendere coscienza dello stato emotivo con cui lavorano attraverso un questionario di autovalutazione dell'assetto emotivo e motivazionale.
- far riflettere quindi i partecipanti sulle proprie esperienze emotive, potenziando e/o risignificando la propria assertività, la motivazione e quindi la propria professionalità.

PROGRAMMA DEL CORSO

- 08:30 Registrazione dei partecipanti
- 08:45 **Introduzione e metodologia del corso**
- 09:00 Lettura: **Il paziente ad alto rischio e la gestione dell'emergenza nel laboratorio di emodinamica**
- 09:30 **Macrosimulazione di un caso clinico di emergenza nel cath lab**
- 10:30 Coffee Break
- 10:45 **Macrosimulazione di un caso clinico di emergenza nel cath lab**
- 11:45 **Macrosimulazione di un caso clinico di emergenza nel cath lab**
- 13:00 Lunch
- 14:00 **Macrosimulazione di un caso clinico di emergenza nel cath lab**
- 15:00 **Macrosimulazione di un caso clinico di emergenza nel cath lab**
- 16:30 Considerazioni conclusive e somministrazione del test di valutazione finale ECM

con il contributo educativo di

